



# COMUNE DI VALMACCA

## PROVINCIA DI ALESSANDRIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 24.07.2015

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA IUC (IMU – TARI – TASI). APPROVAZIONE.**

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **VENTIQUATTRO** del mese di **LUGLIO** alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta ordinaria i Consiglieri Comunali:

	Presente	Assente
<b>Boselli Gianni</b> - <b>Sindaco</b>	<b>SI</b>	
<b>Bertone Monica</b> - <b>Consigliere</b>	<b>SI</b>	
<b>Bovio Piero</b> - <b>Consigliere</b>	<b>SI</b>	
<b>Bignotti Mirko</b> - <b>Consigliere</b>	<b>SI</b>	
<b>Coppa Filippo</b> - <b>Consigliere</b>	<b>SI</b>	
<b>Da Re Sergio</b> - <b>Consigliere</b>	<b>SI</b>	
<b>Bonato Matteo</b> - <b>Consigliere</b>		<b>SI</b>
<b>Ricci Francesco</b> - <b>Consigliere</b>	<b>SI</b>	
<b>Zemide Massimo</b> - <b>Consigliere</b>		<b>SI</b>
<b>Coppa Massimo</b> - <b>Consigliere</b>	<b>SI</b>	
<b>Tambutto Laura</b> - <b>Consigliere</b>		<b>SI</b>

Totale: 8

Totale: 3

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Giovanna SUTERA, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta del numero degli intervenuti, il Sig. BOSELLI Gianni, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento sopra indicato, iscritto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATO** l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

**DATO ATTO** che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'interno del 13 Maggio 2015, con cui è stato disposto il differimento al 30 Luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015;

**VISTO** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014», il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**VISTO** il vigente «Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)» approvato con la delibera C.C. n. 23 del 09/09/2014, il cui contenuto si richiama con la presente;

**VISTA** la necessità di apportare alcune modifiche a tale regolamento vigente ai sensi degli artt. 1 e 2 D.L. 6 marzo 2014 n. 16 e successivo decreto n. 88 del 9 giugno 2014 e di approvare pertanto un nuovo «Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)», come da testo allegato;

**ESAMINATO** l'allegato schema di regolamento IUC, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU (Titolo II), TARI (Titolo III) e TASI (Titolo IV);

**DOPO** ampia discussione;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**CONSIDERATO** che a norma dell'art.13, comma 15, del D.L.201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2, del decreto legislativo n.446 del 1997, e che tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n.446 del 1997;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il D.Lgs.18.08.2000 n.267;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Revisore dei Conti;

**VISTO** il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile, reso dal Funzionario Responsabile del Settore Economico Finanziario come richiesto ai sensi dell'art.49 e 147 bis del D.Lgs.18.08.2000 n.267 allegato alla presente deliberazione;

**DATO ATTO** che il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-tributaria dell'atto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. viene reso dal Segretario Comunale stante l'assenza del Responsabile del Servizio Tributi;

Con n. 7 voti favorevoli e n. 1 voto contrario (Consigliere Coppa Massimo) espressi nei modi e nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

- di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- di approvare il nuovo Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU -TARI- TASI, revocando quindi contestualmente il previgente regolamento in materia approvato per l'anno 2014;
- di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2015;
- di stabilire che il suddetto regolamento dovrà essere trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13bis D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214 e s.m.i.;
- di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione procedendo alla pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata, in analogia con le modalità ed i termini previsti ai fini dell'IMU dall'art. 8, comma 2 D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile dell'atto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to Rag. Bauce Ivonne

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-tributaria dell'atto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

Il Segretario Comunale F.to Sutera Giovanna

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to Gianni Boselli

IL SEGRETARIO DELL'ENTE  
F.to Dott.ssa Giovanna Sutera

---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N.RO \_163\_ Reg. pubbl.

Su attestazione del messo, certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio comunale è stata affissa all'albo pretorio sul sito istituzionale dell'Ente oggi \_\_26/08/2015\_\_ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi di legge.

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134, 4° comma del D.Lgs.vo 267/2000 e s.m.i.

Addì \_\_26/08/2015\_\_

IL MESSO COMUNALE  
F.to Avonto Antonio

IL SEGRETARIO DELL'ENTE  
F.to Dott.ssa Giovanna Sutera

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, T.U.E.L. D.lgs.vo 267/2000)

*Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno .....  
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs.vo 267/2000 e  
s.m.i.*

Addì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

Copia conforme all'originale. In carta libera per uso amministrativo.

Lì \_\_26/08/2015\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Giovanna Sutera